



Comune di Gualdo Tadino
Provincia di Perugia

Progetto di arredo urbano di Piazza Garibaldi con concorso di idee.

DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare e caratterizzare con un appropriato arredo lo spazio urbano di Piazza Garibaldi all'interno del centro storico, funzionale ma anche alternativo alla principale Piazza Martiri della Libertà, mediante un concorso di idee finalizzato a:

- realizzare una fontana (*elemento caratterizzante il presente concorso di idee*);
- realizzare isole pedonali con panchine, dissuasori, etc.;
- indicare il posizionamento di due pannelli di circa cm. 100 (altezza) x cm. 70 sui quali verranno riprodotte le notizie storiche e i grafici dei ritrovamenti archeologici rinvenuti durante i lavori di scavo per il rifacimento delle infrastrutture a rete;
- riqualificare la pubblica illuminazione.

L'obiettivo generale dell'Amministrazione è la realizzazione, in uno spazio urbano appropriato, di un'opera artistica significativa consistente nella riproposizione di una fontana già smantellata e sostituita con il monumento ai caduti, quest'ultimo successivamente ricollocato presso i giardini pubblici di Via Giorgio Mancini.

Per la piazza in oggetto, pur non costituendo uno snodo stradale in quanto la stessa è interessata su un solo lato dalla viabilità principale del centro storico, gravata, al massimo, da un passaggio veicolare (automobili) di livello locale alternativo a via Casimiri, si dovrà necessariamente prevedere la sosta breve dei veicoli su tale lato, funzionale alle attività commerciali.

Ad eccezione della fontana e quanto su questa potrà essere allocato, tutti gli altri elementi di arredo della piazza dovranno essere amovibili.

Pur lasciando piena libertà alle proposte progettuali dei tecnici partecipanti al concorso per idee, gli interventi si dovrebbero armonizzare con le caratteristiche tipologiche edilizie perimetrali, considerando che alcune di queste costruzioni nel corso degli anni sono state modificate e/o abbattute e ricostruite ex novo tanto da presentare corpi edilizi in totale contrasto e si dovrà tenere conto della nuova pavimentazione in lastre di pietra arenaria grigia filo sega, subbiato con nastrino e fasce segate bocciardate.

Per quanto sopra anche la progettazione della fontana è lasciata alla libera iniziativa dei partecipanti, sia per quanto riguarda la forma sia per i materiali utilizzati e l'opera dovrà preferibilmente rappresentare le peculiarità del territorio quali "Gualdo Città della Ceramica" e "Gualdo Città dell'Acqua". La progettazione dovrà comunque tenere conto della sua ubicazione, che necessariamente dovrà essere realizzata nel punto indicato nella planimetria allegata per tenere conto della predisposizione dei punti di allaccio alle reti, della compatibilità con gli spazi destinati agli scopi sopra descritti e degli edifici circostanti, con garanzia di utilizzo di tutti gli spazi e attrezzature da parte delle persone diversamente abili.

Lo studio del sistema di illuminazione dovrà garantire, da un lato, il rispetto delle prescrizioni di legge e, dall'altro, una funzione scenografica e una concreta capacità di valorizzare gli elementi architettonici ed artistici.

L'idea progettuale dovrà tenere conto delle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche e della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di

lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, la realizzazione dei lavori è subordinata, tra l'altro, alla acquisizione del parere della Commissione Comunale e della Soprintendenza competente per territorio.

Le soluzioni progettuali presentate dai concorrenti, ad eccezione della pubblica illuminazione il cui costo in questa fase potrà essere stralciato, dovranno necessariamente risultare completamente realizzabili con un importo (calcolato al lordo di tutte le spese, comprese quelle per la progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza e per IVA) non superiore a €. 45.000,00 (Euro quarantacinquemila), calcolato sulla base di un preventivo di massima per tutte le opere previste, distinto a grandi linee per gruppi di intervento (fontana, arredo urbano, pannelli per riproduzione ritrovamento archeologici e corpi illuminanti).

I modi ed i tempi di svolgimento del concorso saranno definiti dal relativo Bando contenente le seguenti linee guida:

1. La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 membri effettivi così individuati:

- a. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Gualdo Tadino, con funzioni di Presidente;
- b. da n.2 architetti con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, designati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia e da due membri supplenti che subentreranno al titolare nelle seguenti persone:
- c. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Gualdo Tadino;
- d. n. 1 architetto con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia.

La nomina avverrà con determina del Responsabile del Servizio dopo la data di scadenza di presentazione delle candidature.

2. Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

- a. aspetti relativi al carattere urbano e territoriale: fino a punti 50 su 100
 - valenza rappresentativa delle peculiarità del territorio (ceramica, acqua);
 - rapporto con il contesto urbano;
- b. aspetti architettonici: fino a punti 40 su 100
 - qualità formali e compositive del progetto;
 - flessibilità e molteplicità funzionale;
 - fruibilità, accessibilità di tutti gli spazi;
- c. aspetti costruttivi e sistemi tecnologici: fino a punti 10 su 100
 - riduzione e razionalizzazione dei costi manutentivi e gestionali dell'intervento;
 - uso di materiali eco-compatibili.

3. Graduatoria di merito con l'attribuzione dei seguenti premi ai primi tre classificati:

- alla proposta risultante vincitrice sarà assegnato un premio di € 1.500,00=
- al secondo classificato sarà assegnato un premio di € 750,00=
- al terzo classificato sarà assegnato un premio di € 350,00=

Questa Amministrazione si avvale della possibilità di affidare mediante procedura negoziata, al Vincitore del concorso di idee, l'incarico per i successivi livelli di progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza; in tal caso il premio spettante al Vincitore del concorso sarà considerato come acconto alle successive prestazioni professionali da eseguire.

Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

Il premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice.

Elaborati grafici

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere redatti dal/dai Progettista/i in lingua italiana.

Gli elaborati sono fissati per numero e dimensioni:

- a) tavole in numero non superiore a 5 in formato A1 con almeno una planimetria di dettaglio in scala 1:200, sezioni significative, particolari costruttivi della fontana e degli elementi di arredo, le tecniche costruttive, i materiali ed i colori previsti con rappresentazioni tridimensionali e schizzi a scelta del concorrente, operate nella scala ritenuta più opportuna;
- b) relazione di progetto, massimo 4 cartelle A4 più copertina, carattere Arial pt. 12, interlinea singola, margini ai bordi del foglio di 2 cm, nelle quali possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili;
- c) preventivo sommario di massima redatto con riferimento all'elenco prezzi del Prezzario Regione Umbria.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Requisiti di partecipazione al concorso

Potranno partecipare al presente concorso di idee gli architetti, urbanisti, ingegneri civili e ambientali dell'Unione Europea, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione per le specifiche competenze nei paesi d'appartenenza e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data d'iscrizione al concorso e agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 163/2006, i professionisti potranno partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c)- d);
- f) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- g) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Gualdo Tadino.

Gualdo Tadino 10 marzo 2010

Direttore della Gestione dei LL.PP. e del Patrimonio
Geom. Antonio Pascucci